

La provincia

Villa comunale, completati i lavori all'anfiteatro Renzulli (Abc): «Ma intorno domina il degrado»

ATRIPALDA

Alfonso Parziale

«Bentornato anfiteatro». Così, con tanto di cuore, l'assessore allo Sport Antonio Guancia saluta la fine riqualificazione dell'anfiteatro della villa comunale Don Giuseppe Diana. Una messa in sicurezza attesa da tempo. Lo stato di abbandono in cui versava era finito più volte al centro di segnalazioni sia da parte dei cittadini (via social) sia da parte delle opposizioni in consiglio comunale. La conclusione dell'intervento di riqualificazione dell'area della villa comunale consentirà lo svolgimento in sicurezza di attività ricreative e di pubblico spet-

tacolo all'aperto che hanno richiamato nel passato la partecipazione di centinaia di persone come per le manifestazioni di fine anno scolastico tenute dagli alunni dell'istituto comprensivo De Amicis-Masi.

Il polmone verde del centro, che ospita l'anfiteatro, si estende da piazza Sparavigna a via Manfredi. All'interno oltre la biblioteca Leopoldo Cassese c'è anche la Piazza del Sole per la quale invece si attende un intervento di miglioramento come denuncia Roberto Renzulli di Abc: «La villa comunale ha due ingressi, da una parte entra il sindaco con i suoi fedelissimi per fare foto da pubblicare sui social e dall'altro ingresso entrano invece i cittadini che trovano arredi divelti, sporcizia, bottiglie rotte e un



ambiente di fatto poco accogliente e poco sicuro per i più piccoli. Capiamo tutti gli sforzi dell'amministrazione di dare un nuovo volto alla villa grazie ai lavori dell'anfiteatro ma resta un lavoro a metà se tutto il resto è a metà dell'opera». Renzulli denuncia poi che di sera i luoghi



«sono preda di vandali» e «da come è ridotta si vede che agiscono impunemente nonostante la tanto decantata videosorveglianza. Non abbiamo capito se funzionano oppure ci sono ma nessuno le controlla. Inoltre dobbiamo segnalare che proprio in questo periodo la villa comunale è infestata da zanzare e moscerini eppure dalle deliberazioni di spesa ci risultano le disinfestazioni, davvero strano. Insomma, come spesso accade il sindaco ama farsi pubblicità ingannevole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DENUNCIA DELL'OPPOSIZIONE: «LA STRUTTURA PRESA D'ASSALTO OGNI SERA DAI VANDALI»

VALLE DELL'IRNO

Antonella Palma

Il Consorzio di Bonifica Sarno ha scelto la città di Montoro come teatro per il riconoscimento degli operatori che, durante la campagna irrigua, hanno partecipato alla sfida per ridurre il consumo d'acqua per la produzione di ortaggi, contribuendo così alla lotta contro la siccità e alla conservazione della risorsa idrica a chilometro zero.

L'iniziativa «Orti più sostenibili» punta a sensibilizzare verso un'agricoltura di qualità e sostenibile, grazie all'impiego di acqua controllata e fornita direttamente dal Consorzio.

E a fine mese, Montoro ospiterà anche la presentazione del logo vincitore del concorso scolastico «L'acqua... un logo per il Consorzio», che verrà utilizzato sulle schede e sui documenti della prossima campagna irrigua.

«Con l'iniziativa dell'orto funzionale, premiamo agricoltori, imprese e contribuenti che sono riusciti a coltivare orti a basso consumo idrico» afferma Rosario D'Angelo, presidente del Consorzio di Bonifica Sarno «promuovendo tecniche innovative per ridurre lo spreco d'acqua. A breve, inaugureremo anche un orto sociale a Solofra e siamo pronti ad estendere il progetto ad altre realtà agricole del comprensorio Sarno».

Nel frattempo, il Consorzio è impegnato in interventi di pulizia dei canali nel bacino del fiume Sarno e sta portando avanti i lavori affidati dalla Regione Campania, suddivisi in tre lotti, per tutta l'area del bacino idrografico.

«Il Consorzio – dice ancora D'Angelo – opera su tutto il territorio con diverse attività e iniziative. Abbiamo aperto le porte alla società civile per far conoscere meglio il nostro operato, gli itinerari, i canali, le vasche e le oasi che caratterizzano il comprensorio Sarno, permettendo al pubblico di visitarli e usufruirne».

LO STUDIO DEL CUGRI

Il Parco delle Sorgenti delle Bocche è incluso in uno studio del territorio condotto dal Consorzio Interuniversitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (Cugri), che ha avviato un protocollo d'intesa con il Comune di Solofra per redigere un piano di prevenzione del rischio idrogeologico e ottimizzazione delle risorse. Le opere realizzate nel Parco

Agricoltori sostenibili premiati dal Consorzio

► Montoro è stata scelta come sede per la consegna dei riconoscimenti

► A Solofra continua lo studio del Cugri per prevenire il rischio idrogeologico



ORTI Premiate le aziende che hanno risparmiato risorse idriche

delle Sorgenti dalla squadra sentieri saranno utili per le attività di ricerca universitaria. L'amministrazione comunale di Solofra guidata dal sindaco Nicola Moretti ha incaricato il Cugri di fornire una consulenza scientifica all'ufficio tecnico comunale, occupandosi della programmazione e gestione delle risorse territoriali.

Il consorzio analizzerà il territorio anche tramite sopralluoghi, coinvolgendo dottorandi e ricercatori per fornire assistenza nella pianificazione e nella conoscenza degli aspetti geomorfologici, sia per i rischi idrogeologici che per l'uso ottimale delle risorse.

Il direttore del Cugri, Domeni-

co Guida, accompagnato da Gabriele Pisano, presidente del consiglio comunale di Solofra, e dai volontari delle associazioni locali, ha visitato l'area delle Sorgenti di Bocche, recuperata dai volontari e ora aperta alla pubblica fruizione.

«Il direttore Guida – commenta Alessandro De Stefano, presidente dell'Associazione Salvaguardia Beni Culturali Solofra – è rimasto colpito dal lavoro svolto e dalle migliorie apportate, lodando il nostro impegno per valorizzare il parco e garantendo il supporto del Cugri in futuri progetti, che potranno diventare un fondamentale presidio scientifico e culturale per l'intera comunità».

Dunque, due iniziative importanti che coinvolgono i due maggiori centri della Valle dell'Irno e comuni tra i più popolosi dell'Irpinia che dimostrano la loro attenzione per la salvaguardia del territorio. Il progetto degli «Orti più sostenibili» è senz'altro pregevole anche dal punto di vista della sensibilizzazione invitando in primis gli agricoltori ma anche il resto della popolazione a favorire pratiche sostenibili nella coltivazione degli orti. In questo, il sostegno da parte del Consorzio di Bonifica Sarno risulta di fondamentale importanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manutenzione del verde pubblico in servizio cinque giovani disoccupati

VENTICANO

Barbara Ciarcia

Che a Venticano sia in atto una nuova stagione amministrativa lo si coglie subito. A cominciare da una cura maggiore e alla manutenzione del verde pubblico e alla pulizia degli spazi pubblici. Il decoro urbano è tra le priorità dell'attuale consiliatura guidata da Arturo Caprio. Ma non solo quello. Anche l'impiego di giovani in cerca di una occupazione al momento impiegati proprio nella cura di quegli angoli del borgo fino a questo momento abbandonati o trascurati.

Da oggi entreranno in servizio cinque nuovi addetti alla manutenzione di quelle aree pubbliche finora in balia dell'incuria e a volte anche di azioni incivili. L'attenzione di chi adesso guida il Comune di Venticano è rivolta

a lasciare una traccia concreta dell'operato amministrativo. E a raccogliere pareri e proposte dal basso.

«Il coinvolgimento della comunità è fondamentale per noi – ha rimarcato più volte Arturo Caprio, il più giovane sindaco d'Irpinia. Siamo una squadra altamente motivata per fare il bene e l'interesse esclusivi di chi ci ha eletti».

Un gruppo coeso, dunque, che in pochissimi mesi ha dato ampia prova di dinamismo e concretezza. Recentemente è stato promosso un progetto di riciclo creativo per abbellire le aiuole del paese con vecchi pneumatici o materiali di scarto comunque convertiti in originali pezzi d'arredo urbano. Una iniziativa speciale per mettere in campo energie risorse e guizzo artistico dei giovanissimi del borgo che ha ritrovato un nuovo sprint sociale e comunitario e un senso di ag-



IL SINDACO CAPRIO «CONSIDERIAMO IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ UN ASPETTO FONDAMENTALE»

gregazione davvero insolito come non si registrava più da molti anni. «Conta il gioco di squadra – ha sostenuto sempre Arturo Caprio. La collaborazione e lo scambio di idee ed esperienze è alla base di questo nuovo corso amministrativo per Venticano. L'entusiasmo poi della gente ci incoraggia a fare sempre di più, e sempre meglio».

Pertanto i risultati di questi primi mesi di amministrazione sono palesi ed eloquenti: a cominciare appunto da una maggiore attenzione e sensibilità verso le problematiche sociali giovanili e ambientali. Più rispetto degli open space grazie all'impiego di nuove leve, e più manutenzione delle aree verdi (e sono numerose), autentico biglietto da visita per chi arriva a Venticano. L'accoglienza esige a sua volta rispetto e verso chi vive in paese e verso chi è solo di passaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taurano

Videosorveglianza impianto ampliato

Operazione sicurezza a Taurano. Firmato il contratto per il ripristino e l'ampliamento del sistema di videosorveglianza. «E' il segno dell'impegno programmatico per la sicurezza e la tranquillità della nostra comunità», fanno sapere dall'Amministrazione retta da Michele Buonfiglio. Ad accendere i fari era stato il consigliere comunale Valentino Ferraro che, in considerazione di una serie di furti in quel periodo, aveva proposto di istituire ronde suggerendo il coordinamento delle attività attraverso un gruppo su Whatsapp. La firma del nuovo contratto da parte dell'amministrazione Buonfiglio, quindi, ad oggi segna un importante passo per la sicurezza. I lavori avranno inizio il 14 ottobre, il servizio in funzione dai primi giorni del 2025.

n.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA